



COMUNE DI ISERNIA

Provincia di Isernia

GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Disciplinare Tecnico

Allegato al Capitolato Speciale d'Appalto

Dicembre 2020

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI.....	3
3. ORGANIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI DI RACCOLTA.....	4
4. RACCOLTA DOMICILIARE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO E DEI PANNOLINI/PANNOLONI	5
5. RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE ORGANICA	6
6. RACCOLTA DOMICILIARE DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI	7
7. STRUTTURE INFORMATIZZATE	8
8. RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (Ex RUP).....	9
9. RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE	10
10. RACCOLTA RIFIUTI VERDI	11
11. LAVAGGIO DEI CASSONETTI.....	11
12. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI.....	11
13. GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA	12
14. STAZIONE ECOLOGICA ITINERANTE O ECOMOBILE	14
15. SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO	15
16. RACCOLTA E PULIZIA DEI RIFIUTI DI MERCATI, FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI.....	16
17. ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA.....	17
18. PRONTO INTERVENTO	18
19. PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI	18
20. SISTEMA DI PREMIALITA' ALL'UTENZA.....	19
21. CONSULENZA PER IL PASSAGGIO A TARIFFA PUNTUALE	21
22. SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI	22

ALLEGATI

- A) Dati territoriali
- B) Elenco personale in servizio
- C) Standard minimi servizi
- D) Elenco prezzi unitari
- E) Piano Economico
- F) Piano Spazzamento strade
- G) Dotazioni e planimetria Centro di Raccolta

1. PREMESSA

L'obiettivo primario del Comune di Isernia è di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana dei rifiuti, coinvolgendo l'utenza e l'I.A. (Impresa Aggiudicataria), prevedendo quindi un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

Per semplicità, nel seguito, il termine "Ente" si riferirà al Comune di Isernia.

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell'offerta, da redigersi a cura delle Ditte per l'assegnazione dei servizi oggetto dell'appalto da svolgersi nel territorio comunale.

Il Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del territorio comunale, e definite in base alle utenze attualmente servite sul territorio - allegato (A).

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI

Le scelte organizzative descritte nel presente Disciplinare hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata **media annua non inferiore al 75%** a partire dall'anno 2022 e seguenti (art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri; nell'offerta tecnica dovrà essere evidenziata la rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade; in particolare gli autocompattatori di tipo medio/pesante (PTT superiore a 14 ton) andranno utilizzati solo sulle strade di ampiezza che lo consenta, mentre per le vie di minori dimensioni (Centro Storico) dovranno essere utilizzati mezzi più piccoli.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta in caso di presenza di liquidi.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché, nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte dell'I.A.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà essere svolto prevalentemente in orario mattutino e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato

rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Per esigenze derivanti dall'Ente, lo stesso si riserva di modificare i giorni e/o gli orari di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.

Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere effettuato prevalentemente attraverso contenitori monoutenza e quindi per singola utenza, distinti per tipologia di rifiuto.

Qualora l'utenza del servizio di raccolta domiciliare sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini o afferenti ad un'unica strada privata, lo svolgimento del servizio potrà avvenire (a scelta dell'I.A.) con la dislocazione di appositi contenitori pluriutenza di adeguate capacità volumetriche. Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso la Ditta appaltatrice sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato, prevedendo a sue spese le necessarie coperture assicurative. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'I.A. verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro. Il report delle non conformità rilevate in fase di raccolta dovrà essere reso disponibile all'Ente, in formato digitale, entro la mattinata del giorno successivo alla raccolta

È a carico dell'I.A. ogni acquisto relativo ad attrezzature rigide necessarie per il corretto svolgimento dei servizi, salvo ove diversamente indicato nel presente Disciplinare.

Sono a carico dell'I.A. le sostituzioni, dovute a rotture, manomissioni o danneggiamenti, compresi atti vandalici, di ogni attrezzatura rigida prevista nell'appalto.

L'I.A. potrà richiedere l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di videosorveglianza al fine di identificare e rivalersi, attraverso gli organi preposti, sul responsabile del danno.

I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A., coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Ente, attraverso la consegna a domicilio, gli eco-sportelli o altri front office o sistemi appositamente costituiti e gestiti dall'I.A. stessa. Per eventuali utenze con particolari disagi o difficoltà, l'I.A. dovrà attrezzarsi per consegnare direttamente a domicilio i sacchetti richiesti dall'utente al Numero Verde.

Nelle tabelle Allegato C sono riepilogati gli standard minimi prestazionali dei servizi oggetto del bando.

L'I.A. dovrà adeguare gli orari di raccolta nelle zone di passeggio ed a maggior flusso secondo disposizioni dell'Ente senza che l'I.A. possa richiedere integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti.

Rimane a carico delle Ditte partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale.

3. ORGANIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI DI RACCOLTA

Il presente appalto prevede i seguenti principali servizi di raccolta alle utenze:

- raccolta domiciliare alle utenze domestiche e non domestiche, con frequenze minime riportate nell'Allegato C
- altri servizi come meglio specificati nel presente Disciplinare Tecnico.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà concludersi entro le ore 8:00 nelle seguenti zone:

- PIAZZA ANNUNZIATA
- LARGO CAPPUCINI
- PIAZZA CELESTINO V
- PIAZZA DEL DONATORE
- PIAZZETTA D'ISERNIA Andrea
- PIAZZA FASCITELLI
- PIAZZA FIUME
- PIAZZA JADOPI Stefano
- LARGO FRATELLI MADDALENA
- CORSO MARCELLI
- PIAZZA MARCONI Guglielmo
- PIAZZA PIO IX
- PIAZZA PURGATORIO
- LARGO SAN DOMENICO
- PIAZZA SANFELICE
- PIAZZA SANTA MARIA
- PIAZZA TRENTO e TRIESTE
- PIAZZA VOLTA Alessandro
- PIAZZA X SETTEMBRE
- Corso GARIBALDI
- CORSO RISORGIMENTO
- VIA XXIV MAGGIO

Nelle restanti vie del centro urbano il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà concludersi entro le ore 12:00.

4. RACCOLTA DOMICILIARE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO E DEI PANNOLINI/PANNOLONI

Il servizio di raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani, per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo del contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C sia per la raccolta della frazione indifferenziata, sia per la raccolta di pannolini/pannoloni presso utenze iscritte in apposito elenco.

È a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna alle utenze, laddove sprovviste o in caso di sostituzione, dei contenitori rigidi di colore conforme a quello attuale o, su richiesta dell'Ente, di colore conforme alle disposizioni fornite dal Comitato Europeo di Normazione (CEN) UNI 11686, che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Ogni contenitore, anche quelli attualmente in dotazione, dovrà essere provvisto di un codice contenitore visibile e riconoscibile all'utenza e un codice di identificativo per le utenze (transponder), la cui fornitura, consegna, applicazione al contenitore ed inizializzazione è a carico dell'I.A.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- fornire, applicare e rendere attivo, ad ogni utenza avente un contenitore rigido, il relativo transponder e codice contenitore;
- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere la banca dati aggiornata e digitalizzata costantemente accessibile e consultabile da parte dell'Ente.

5. RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE ORGANICA

Il servizio di raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo del sacchetto, in plastica biodegradabile e compostabile o in carta, inserito all'interno dell'apposito contenitore rigido, che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con l'Ente (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta. Tutte le non conformità così rilevate dovranno essere georiferite e rese consultabili in remoto per l'Ente su cartografia digitalizzata entro 24 ore dal termine del turno di raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

È a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna alle utenze, laddove sprovviste o in caso di sostituzione, dei contenitori rigidi di colore conforme a quello attuale o, su richiesta dell'Ente, di colore conforme alle disposizioni fornite dal Comitato Europeo di Normazione (CEN) UNI 11686, che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Ogni contenitore (ad esclusione della biopattumiera ad uso interno all'abitazione), anche quelli attualmente in dotazione, dovrà essere provvisto di un codice contenitore visibile e riconoscibile all'utenza e un codice di identificativo per le utenze (transponder), la cui fornitura, consegna, applicazione al contenitore ed inizializzazione è a carico dell'I.A.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- fornire, applicare e rendere attivo, ad ogni utenza avente un contenitore rigido, il relativo transponder e codice contenitore;
- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere la banca dati aggiornata e digitalizzata costantemente accessibile e consultabile da parte dell'Ente.

I sacchi necessari per la raccolta della frazione organica, conformi allo standard europeo UNI EN 13432 del 2002, sono a carico dell'utenza. L'I.A. dovrà individuare modalità e procedure per la fornitura e la consegna all'utenza, anche attraverso la vendita, a prezzi concordati con l'Ente, dei sacchi conformi al citato standard europeo. Caratteristiche, tipologia, volumetria e prezzo dei sacchi in vendita dovranno comunque essere approvati dall'Ente.

L'I.A. dovrà comunque garantire la consegna dei sacchi all'utenza per l'intero periodo contrattuale.

6. RACCOLTA DOMICILIARE DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI

Il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili, carta, cartone, plastica, vetro e imballaggi in metallo, per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo del contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con l'Ente (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta. Tutte le non conformità così rilevate dovranno essere georiferite e rese consultabili in remoto per l'Ente su cartografia digitalizzata entro 24 ore dal termine del turno di raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

Il servizio di raccolta della frazione di rifiuto denominata "imballaggi in metallo" (alluminio, acciaio, banda stagna) dovrà essere svolto in modo congiunto con il servizio della plastica.

Per ogni frazione di raccolta (carta/cartone, vetro, plastica/metalli), è a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna alle utenze, laddove sprovviste o in caso di sostituzione, dei contenitori rigidi di colore

conforme a quello attuale o, su richiesta dell'Ente, di colore conforme alle disposizioni fornite dal Comitato Europeo di Normazione (CEN) UNI 11686, che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Ogni contenitore rigido, anche quelli attualmente in dotazione, dovrà essere provvisto di un codice contenitore visibile e riconoscibile all'utenza e un codice identificativo per le utenze (transponder), la cui fornitura, consegna, applicazione al contenitore ed inizializzazione è a carico dell'I.A.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- fornire, applicare e rendere attivo, ad ogni utenza avente un contenitore rigido, il relativo transponder e codice contenitore;
- gestire la fase di inizializzazione dei transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere la banca dati aggiornata e digitalizzata costantemente accessibile e consultabile da parte dell'Ente.

7. STRUTTURE INFORMATIZZATE

È a carico dell'I.A. la gestione per l'intero periodo contrattuale di **n. 3 strutture informatizzate** presenti sul territorio comunale, ognuna delle quali presenta le seguenti caratteristiche/dotazioni minime:

- casetta esterna completamente chiusa, con verniciatura/serigrafia pareti esterne personalizzabile e con caratteristiche strutturali tali da garantire massima resistenza agli agenti atmosferici, di dimensioni interne tali da consentire la collocazione contemporanea di cassonetti di volumetria variabile a due e/o quattro ruote, di tipo modulare in modo da adattarsi alle diverse esigenze urbanistiche, con accesso utenze su uno o due lati, anche attraverso uno o più adeguati sportelli per il conferimento dei diversi materiali;
- struttura predisposta per movimentazione/sollevamento tramite gru (per eventuale movimentazione successiva al montaggio);
- accessi per personale soggetto gestore su uno o due lati della struttura, dotati di serratura meccanica o elettronica, con abilitazione all'apertura per lo scarico dei contenitori rigidi interni, comprese eventuali rampe o scivoli per la movimentazione dei contenitori;
- portella/e di conferimento materiali con sistema di apertura/chiusura nel rispetto della norma antinfortunistica, strutturata/e in modo da garantire la centratura del rifiuto nei contenitori;
- sistema di contabilizzazione in volume e/o peso di tutti i singoli conferimenti dell'utenza presso ogni casetta informatizzata, rispondenti alle finalità del progetto relativamente all'eventuale istituzione della tariffazione/tassazione puntuale;
- controllo del livello di riempimento dei contenitori ed invio dati al sistema centrale, con lo scopo principale di trasmettere al gestore lo stato di riempimento per ottimizzare gli svuotamenti;
- erogatore automatico di prodotti liquidi sanificanti/igienizzanti per il contenitore della frazione organica e dell'indifferenziato, azionabile immediatamente dopo ogni conferimento;

- hardware per ricezione/trasmissione/gestione dati strutture/sistema centrale e software gestionale per controllo banca dati utenze, aggiornamento conferimenti e livelli di riempimento, personalizzazione strutture, interventi in remoto sulle strutture, ecc.; il software dovrà essere di tipo Web Based, accessibile dai comuni browsers internet, e dovrà essere implementato in modo tale da garantire la possibilità di esportazione dei dati nelle tipologie più comuni di formato (i.e. pdf, csv, file excel, file word) con possibilità di interrogazione della banca dati almeno con query di selezione e query a campi incrociati;
- sistema di comunicazione telematica con sistema centrale (terminale del soggetto gestore delle strutture) tipo GSM/GPRS con protocollo di comunicazione a pacchetti tcp-ip;
- lettore/riconoscimento di badge/tessere sanitarie o mediante dispositivi mobili (chiamata GSM da cellulari e smartphone) per l'identificazione delle utenze;
- possibilità di alimentazione della struttura indipendente dalla rete elettrica, ad esempio autonoma tramite pannelli fotovoltaici (con predisposizione all'allaccio alla rete elettrica o della pubblica illuminazione) e batterie tampone;
- pannelli di comunicazione multilingue adeguati a riconoscere il materiale conferibile per ogni sportello, e pannello o totem centrale con spiegazione del funzionamento della struttura;
- possibilità di sistema di videosorveglianza della struttura e dell'area circostante;
- comprensivo di eventuale quadro elettrico di contenimento di tutta la componentistica e del sistema di azionamento manuale, di dotazioni di sicurezza nel rispetto della normativa vigente e manuali d'uso.

Ogni struttura contiene un numero di contenitori non inferiore a 5 (cinque), distribuiti nelle cinque tipologie di materiali (indifferenziato, frazione organica, carta/cartone, plastica/metalli, vetro), comprensiva di contenitori fino a 1000-1100 litri di volume.

L'Ente si riserva la possibilità di modificare l'accesso alle strutture informatizzate alle utenze del territorio, senza che l'I.A. possa richiedere integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti.

Il conferimento della frazione del rifiuto denominato "imballi in metallo" (alluminio, acciaio, banda stagna) dovrà essere svolto con la stessa modalità prevista per il servizio domiciliare.

Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente alle casette informatizzate, in un raggio di almeno 5 metri.

L'I.A. dovrà garantire il funzionamento delle caratteristiche indicate, eventualmente implementandone la funzionalità.

Sono a carico dell'I.A. tutte le attività per il corretto funzionamento di tutte le strutture informatizzate ubicate nel territorio, anche ai fini degli obiettivi dell'Ente indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature esterne ed interne, del sistema hardware e software, e la comunicazione/informazione alle utenze domestiche e non domestiche.

Sono altresì a carico dell'I.A. le sostituzioni e/o riparazioni, dovute a rotture, manomissioni o danneggiamenti, compresi atti vandalici, di ogni struttura informatizzata ubicata nel territorio o parte di essa.

La Ditta dovrà prevedere, per ogni struttura informatizzata, l'installazione di sistemi di video sorveglianza, richiedendo all'Ente la specifica autorizzazione. L'Ente provvederà alle relative autorizzazioni ai sensi della normativa sulla privacy. I relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia

Municipale per le azioni di competenza. Le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico dell'I.A.

8. RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (Ex RUP)

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc, (ex RUP)" dovrà essere garantito con la raccolta di contenitori specifici posizionati presso le utenze che commerciano tali tipologie di rifiuto o in altre localizzazioni stabilite dall'Ente, mediante prelievo degli stessi, eseguito con cadenza minima come da Allegato C, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, e comunque ogni qualvolta i contenitori dovessero risultare pieni, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

Inoltre, fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

Sarà cura dell'I.A. provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

9. RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con evasione delle richieste entro quindici giorni, in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta e che dovrà essere garantita come da Allegato C.

È responsabilità dell'I.A. prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi sopra indicati. La richiesta dell'utenza per singolo ritiro non potrà eccedere il numero di tre pezzi per rifiuti ingombranti e RAEE.

È previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada; qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Durante le fasi di raccolta la Ditta dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde, come riportato nello specifico paragrafo, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana.

L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.), a cura e spese dell'I.A., presso apposita area nel rispetto delle normative vigenti.

Essendo obiettivo dell'Ente lo sviluppo di circuiti di riutilizzo nel rispetto della normativa vigente, nell'Offerta Tecnica la Ditta dovrà indicare le modalità di raccolta previste per garantire il conferimento di rifiuti ancora riutilizzabili presso eventuali Centri di preparazione per il riutilizzo.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento.

10. RACCOLTA RIFIUTI VERDI

Si intendono quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera), compresi quelli provenienti dalla manutenzione del verde svolta dall'Ente.

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con le stesse modalità descritte per i rifiuti ingombranti, con evasione delle richieste entro quindici giorni, in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta e che dovrà essere garantita come da Allegato C.

Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi da massimo 20 kg a cura dell'utente mentre le potature in fascine legate. L'I.A. dovrà prevedere un servizio garantendo il ritiro a tutte le utenze prenotate sulla base delle frequenze minime di cui all'allegato C. È previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada.

La richiesta dell'utenza per singolo ritiro non potrà eccedere il numero di quattro sacchi da 100 litri cadauno o 400 litri complessivi.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento.

11. LAVAGGIO DEI CASSONETTI

Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori ubicati all'interno delle strutture informatizzate e presso le utenze non domestiche pubbliche (scuole, mense, asili, ecc.), dovranno essere eseguiti sul posto o in cantiere con automezzo all'uopo destinato.

Il servizio di cui sopra verrà svolto in modo tale che ogni contenitore venga lavato e disinfettato.

Il numero e la frequenza degli interventi sono fissati come segue:

- contenitori rifiuti indifferenziati e frazione organica - minimo 12 lavaggi annui (ogni mese);
- contenitori rifiuti secchi differenziati - minimo 4 lavaggi annui (ogni tre mesi).

Per quanto attiene all'acqua utilizzata per l'espletamento dei servizi, la Ditta vi provvederà a proprie cure e spese, compreso lo smaltimento.

Resta a carico delle utenze private il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta porta a porta forniti in comodato d'uso.

12. RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte dell'Ente, per un numero minimo di 12 interventi annui (per volumi superiori ad 1 metro cubo e fino ad un massimo di volume di 5 metri cubi per intervento/abbandono).

La Ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, provvedere alla raccolta di tutti i rifiuti abbandonati lungo le strade (buste di immondizia abbandonate, piccoli depositi di rifiuti ai lati della strada) aventi volume inferiore ad 1 metro cubo.

In caso di situazioni di abbandono superiori a 5 mc l'I.A. deve inoltrare all'Ente una relazione dettagliata con documentazione fotografica comprendente:

1. luogo ritrovamento;
2. descrizione delle tipologie di rifiuto presenti con stima delle relative quantità;
3. eventuale necessità di svolgere analisi chimiche per l'individuazione del CER e della composizione del rifiuto;
4. descrizione delle modalità di intervento ritenute idonee con la quantificazione delle ore di utilizzo di mezzi ed operai;
5. stima costi dell'intervento compreso lo smaltimento.

Le modalità di espletamento di tale servizio dovranno essere definite dalla Ditta concorrente in sede di offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

In particolare, l'I.A., appositamente contattata, dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti abbandonati composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, pneumatici usati, immondizie varie (anche se non contemplate nel presente elenco).

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento.

Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi (rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto (anche eventualmente a mezzo di ditte appositamente iscritte nell'A.N.G.A.) mentre l'Ente si accollerà i soli costi relativi allo smaltimento dei soli rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi.

Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, la Ditta potrà richiedere all'Ente l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza. Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza, le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico della Ditta.

13. GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

I Centri di Raccolta sono aree controllate, dove sono posizionati appositi contenitori nei quali l'utenza iscritta a ruolo potrà effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

Nel territorio è presente un Centro di Raccolta ubicato in località Tiegna.

Il Centro è già dotato di idonee attrezzature, le cui caratteristiche e la planimetria sono riportati in Allegato G.

L'I.A. dovrà gestire il Centro di Raccolta secondo i dettami della normativa vigente in materia.

Gli oneri, a carico dell'I.A., per la gestione del Centro di Raccolta, sono i seguenti:

- eventuale completamento della dotazione delle attrezzature già a disposizione del Centro laddove dovesse essere evidenziata la necessità;
- pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti e la manutenzione periodica del verde;
- registrazione di ogni singolo conferimento da parte delle utenze ai fini anche del calcolo della premialità;
- assistenza ai cittadini al corretto conferimento dei rifiuti, sensibilizzando l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori, che nelle eventuali aree destinate allo stoccaggio a terra;
- controllo visivo dei materiali conferiti, verificando che corrispondano, per provenienza e tipologia, a quelli per i quali è stato istituito il servizio;
- corretta gestione dei contenitori presenti e organizzazione del loro svuotamento con frequenza tale da evitare la fuoriuscita dei rifiuti;
- carico e trasporto a trattamento/smaltimento dei cassoni ed altri contenitori ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- acquisto, attivazione e gestione di un sistema di contabilizzazione informatizzato per il controllo dei conferimenti da parte delle utenze da attivarsi in loco; il sistema dovrà comprendere gli impianti di pesatura idonei allo scopo (tipo balance).

Nel Centro di Raccolta potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo rifiuti; le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali da attività industriali e artigianali.

Nel Centro di Raccolta, su richiesta dell'Ente, dovranno altresì essere accettati i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico gestito da appaltatore e/o utenze private (sfalci e potature) appartenenti o per conto dell'Ente.

L'I.A. deve garantire l'apertura del Centro di Raccolta e la presenza continua di un proprio addetto per **15 ore/settimana**.

L'I.A. potrà indicare in sede di offerta tecnica un orario settimanale di apertura del Centro di Raccolta diverso. Sarà facoltà dell'Ente accettare la proposta. In caso di mancata accettazione, l'I.A. dovrà accettare le richieste dell'Ente, senza pretendere maggiori oneri.

L'I.A. è tenuta a registrare per ogni soggetto conferente, in occasione del conferimento:

- a) per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;
- b) per gli altri soggetti previsti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.

Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso.

I dati registrati dall'I.A. in un archivio elettronico andranno settimanalmente trasferiti all'Ente.

L'Ente sta ultimando i lavori di adeguamento del Centro di Raccolta. Nel caso in cui all'avvio del contratto i citati lavori non fossero ancora conclusi, fino alla piena disponibilità del Centro, l'I.A. dovrà sostituire tale servizio con il servizio di Stazione Ecologica Itinerante o Ecomobile, descritto nel successivo paragrafo.

Si specifica che non essendo possibile in questa sede definire una data di conclusione dei lavori del Centro di Raccolta, l'I.A. potrebbe essere tenuta, su richiesta dell'Ente, a mantenere il servizio sostitutivo di Stazione Ecologica Itinerante od Ecomobile per l'intero periodo contrattuale, senza comunque poter pretendere maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti per la mancata disponibilità del Centro di Raccolta. In particolare non sono imputabili responsabilità all'Ente e, quindi, non potranno essere richiesti maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti da parte dell'I.A., per la modifica nell'organizzazione dei servizi di trasporto dei rifiuti agli impianti di destino conseguente alla eventuale citata mancata disponibilità del Centro di Raccolta per l'intero periodo contrattuale.

14. STAZIONE ECOLOGICA ITINERANTE O ECOMOBILE

Nelle more della realizzazione del Centro di Raccolta nel territorio comunale, e quindi solo per il relativo periodo transitorio, anche se questo dovesse avere durata pari all'intero periodo contrattuale, dovrà essere attivato il servizio di Stazione ecologica itinerante o Ecomobile, nel rispetto degli Standard Minimi come da Allegato C, che deve permettere ai cittadini (utenze domestiche) il conferimento, in punti di sosta e orari stabiliti, di rifiuti riciclabili, ingombranti o pericolosi che non possono essere conferiti con il servizio di raccolta ordinario. I punti di sosta della stazione ecologica itinerante (o Ecomobile) devono essere identificati da opportuna segnaletica verticale con oneri a carico dell'I.A. e verranno individuati di concerto con l'Ente.

I rifiuti oggetto di raccolta tramite Stazione ecologica itinerante o Ecomobile sono indicativamente i seguenti:

Ferro e metalli

Ingombranti vari

RAEE di piccole e grandi dimensioni

Lampadine

Neon

Batterie auto

Pile

Farmaci scaduti

Sfalci e ramaglie

Oli minerali e vegetali

Rifiuti inerti

Carta e cartone

Polistirolo da imballaggio

Contenitori vuoti di prodotti tossici e/o nocivi

Lattine

Vetro

Cartucce per stampanti e toner

Vernici, inchiostri, adesivi e resine

Altro

L'I.A. dovrà prevedere a dotare la Stazione ecologica itinerante o Ecomobile di un sistema di riconoscimento dell'utenza, al fine di applicare eventuali premialità e/o sconti tariffari.

Spetta all'I.A. la comunicazione alla cittadinanza delle modalità di svolgimento del servizio.

Le Ditte dovranno specificare nell'Offerta Tecnica le modalità previste per lo svolgimento del servizio.

15. SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO

Il servizio di spazzamento dovrà essere effettuato nelle pubbliche strade e piazze in genere o sulle strade ed aree private ad uso pubblico, del territorio dell'Ente, nel rispetto delle modalità e delle risorse minime indicate nell'Allegato F).

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica via e, comunque, per un tratto di almeno 2 metri dalla fine del pavimentato.

Ove il servizio di spazzamento richiesto fosse di tipo misto o meccanizzato con ausilio, dovrà prioritariamente svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Il servizio di spazzamento meccanizzato deve essere svolto con idonee macchine spazzatrici, che verranno individuate dall'I.A., garantendo efficacia e tutela della tipologia di pavimentazione.

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente in:

- Raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, escrementi degli animali, etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali e le caditoie onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature.

Nell'esecuzione del servizio dovrà essere effettuato anche il prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come profilattici, deiezioni canine, piccole carogne di animali e simili che dovranno essere collocate in appositi contenitori. Tale servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione dell'Ente. Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto si dovrà provvedere entro le 6 ore successive alla segnalazione, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere entro le 12 ore successive alla segnalazione.

L'I.A. dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese, in osservanza della normativa di cui all'art. 10 c.1 lett. bb, del d.lgs 205/2010 e s.m.i., al deposito temporaneo, al trasporto e allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.

- Pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti e dei cestini per raccolta differenziata e sostituzione (con onere a carico dell'I.A.) dei sacchi in polietilene, con cadenza tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio. Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini, in un raggio di almeno 5 metri.

Nei mesi autunnali e invernali, in occasione della caduta delle foglie, particolare attenzione dovrà essere posta nella rimozione del fogliame da parte delle squadre operative del servizio di spazzamento. Per tale attività dovranno fare uso in particolare di tubi aspirafoglie di ausilio alle spazzatrici e, per il personale in appoggio, dei soffiafoglie per un più veloce indirizzamento verso le aree di intervento della macchina spazzatrice. Tali attività dovranno essere svolte con attrezzature a basso impatto acustico ed ambientale (es. soffiatori elettrici).

L'I.A. dovrà attivare un servizio di comunicazione via web, sms o altra forma di contatto, che preavvisa l'utenza di zona, indicando i giorni e l'orario dell'intervento con spazzatrici, invitando l'utenza a evitare di parcheggiare in tale periodo.

È a carico dell'I.A. lo spostamento temporaneo o la sigillatura dei cestini in occasione di eventi a carattere eccezionale e non, laddove siano impartite disposizioni in merito da parte delle Autorità Competenti in materia di sicurezza urbana.

L'I.A. dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento indicato.

In caso di nevicate, gli addetti al servizio non impiegati nelle normali mansioni, dovranno provvedere allo sgombero della neve ed allo spargimento sale davanti agli uffici pubblici, alle scuole ed agli altri centri di interesse sociale (poste, ambulatori, eccetera), ed altri luoghi indicati dall'Ente, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

Il programma delle attività sarà fissato con il responsabile dell'Ente entro il 31 ottobre di ogni anno.

16. RACCOLTA E PULIZIA DEI RIFIUTI DI MERCATI, FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

Nei servizi è compresa la pulizia delle aree dei mercati, al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra, od alla chiusura degli eventi/manifestazioni, con le stesse modalità descritte nei rispetti paragrafi.

Nel territorio sono attualmente presenti n. 2 mercati settimanali, che si tengono nelle giornate di giovedì e sabato nelle vie del Centro Storico.

Nel corso di vigenza dell'Appalto, l'Ente avrà la facoltà di variare l'ubicazione dei mercati (sempre comunque nel territorio comunale); l'Impresa sarà tenuta alla raccolta dei rifiuti e successiva pulizia nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

Tutti i mercati dovranno essere interessati da attività di raccolta differenziata con le modalità che la Ditta deve indicare nel progetto offerta.

L'I.A. dovrà provvedere alla raccolta ed alla pulizia delle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali previa apposita comunicazione, in cui si specificano i tempi e le date dell'evento, da parte dell'Ente.

In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata, secondo le indicazioni dell'Ente.

La raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da tali eventi potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento dello stesso, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.

L'I.A. dovrà garantire il servizio per le manifestazioni promosse dall'Ente o dallo stesso patrocinate, per un numero complessivo di 25 giornate all'anno (comprendente di n.3 fiere annuali), anche non consecutive, con oneri compresi quindi nel canone d'appalto, ciò anche se alcuni interventi sono da eseguirsi in giornate festive o in turno notturno, ed ubicati anche contemporaneamente in più luoghi/frazioni.

L'I.A. dovrà garantire, inoltre, lo spazzamento e pulizia del Centro Storico la domenica mattina con modalità e numero di squadre sufficiente per togliere quanto lasciato dalla movida durante la serata precedente.

Durante i mercati, fiere ed altre attività occasionali e stagionali, l'I.A. deve:

- provvedere a collocare nelle aree di mercato e nelle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali, prima dell'inizio degli stessi, contenitori idonei alla raccolta differenziata per singola frazione merceologica (indifferenziato, frazione organica, carta e cartone, vetro, plastica e metalli), in numero e volumetria sufficiente a garantire il conferimento dei rifiuti prodotti durante l'evento;
- al termine del mercato o delle sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali, provvedere alla pulizia dell'intera area con idonea idropulitrice, con mezzi meccanici e ausilio di personale a piedi, alla rimozione dei contenitori per la raccolta, ed al conferimento agli impianti di trattamento dei rifiuti raccolti, secondo la loro tipologia;
- segnalare alla Polizia Municipale e/o ad altri eventuali agenti accertatori, eventuali comportamenti non corretti di operatori, rispetto agli obblighi inerenti la gestione dei rifiuti prodotti e il loro conferimento.

17. ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Trattasi di servizi occasionali di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi o servizi complementari. Il servizio sarà reso, con oneri compresi nel canone d'appalto, nei modi seguenti.

Servizi spurgo pozzi e pozzetti

L'I.A. dovrà provvedere alla pulizia di griglie, caditoie, bocche di lupo ed in generale di tutte quelle apparecchiature che sono destinate all'allontanamento delle acque dalla sede stradale, sull'intero territorio dell'Ente, su richiesta dell'Ente, fino ad un massimo di 2 (due) interventi annui.

Si procederà alla pulizia delle apparecchiature con il metodo manuale, mediante rimozione della griglia e pulitura, mediante raccolta del rifiuto, del cassetto-sifone.

Raccolta e trasporto carogne di animali

Ogni volta che verrà segnalata la presenza sul suolo pubblico della carogna di un animale si dovrà provvedere ad intervenire con l'unità addetta ai servizi vari di igiene urbana per l'immediata rimozione.

Tale operatore, opportunamente addestrato, provvederà in caso di materiale di piccole dimensioni (es. volatili, ratti, cani o altri animali di piccola taglia) a rimuovere la carogna dell'animale introducendola eventualmente in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica per procedere a successivo smaltimento in appositi impianti autorizzati secondo la normativa sanitaria-ambientale (Reg. UE 1774/2002 e s.m.i. - 152/06 e s.m.i.) , con oneri, compreso lo smaltimento/recupero, a carico dell'I.A.

In caso di carcasse di grandi dimensioni (es. equini, bovini, ovini, suini ecc.) bisognerà interessare l'autorità Sanitaria competente e procedere secondo le direttive di quest'ultima in accordo con la normativa sanitaria-ambientale (Reg. UE 1774/2002 e s.m.i. - 152/06 e s.m.i.) servendosi, qualora necessario, di ditte terze appositamente autorizzate, con oneri, incluso lo smaltimento/recupero, a carico dell'I.A.

Non appena rimossa la carogna dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti a base di sali di ammonio quaternario, od altri prodotti consigliati dalla autorità sanitaria competente.

18. PRONTO INTERVENTO

Almeno un addetto ai servizi, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 18.00, dovrà essere dotato di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado prontamente di organizzare gli interventi a fronte di segnalazioni operative.

19. PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI

L'offerta tecnica proposta dalla ditta concorrente, oltre a quanto previsto all'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà prevedere la descrizione della campagna di comunicazione contenente:

- il progetto di comunicazione di avvio servizi, comprensivo di caratteristiche dei vettori da produrre distinti in materiali, forniture e contatti con le utenze, tempistica di attuazione con particolare attenzione alla consegna dei kit alle utenze;
- il progetto di comunicazione a regime, comprensivo di caratteristiche dei vettori da produrre distinti in materiali, forniture e contatti con le utenze; il cronoprogramma verrà concordato con l'amministrazione;

Ai fini di un miglior controllo del servizio, l'I.A. deve inoltre formare e coordinare un gruppo di Ecovolontari costituiti da cittadini volontari che mettono a disposizione parte del loro tempo per informare, educare, controllare e segnalare le diverse problematiche del sistema rifiuti.

L'impresa appaltatrice si impegna, inoltre, ad attivare uno specifico **numero verde** con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 8.00 alle 14.00 per sei giorni alla settimana e segreteria telefonica in orari differenti a completamento delle 24 ore giornaliere, e un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'I.A.

All'Impresa spetta anche la redazione della **carta dei servizi** con lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa dovrà comprendere la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

- a) validità e diffusione della carta;
- b) profilo aziendale;
- c) principi fondamentali;
- d) standard di qualità del servizio;
- e) raccolta rifiuti indifferenziati;
- f) raccolta rifiuti differenziati;
- g) centri comunali di raccolta;
- h) comportamento del personale;
- i) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- j) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

20. SISTEMA DI PREMIALITÀ ALL'UTENZA

Entro tre mesi dall'introduzione dei sistemi informatizzati di contabilizzazione dei conferimenti delle utenze, l'I.A. dovrà attivare un sistema di premialità dell'utenza, compreso nel corrispettivo posto a base di gara, nel rispetto dei criteri di seguito descritti.

L'Ente intende applicare sperimentalmente alle utenze del proprio territorio, per l'intero periodo contrattuale, la metodologia Carbon WastePrint, ovvero un sistema di valutazione degli impatti nei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani, espressa in termini di CO₂ causata o evitata da parte delle utenze del territorio, certificata da Rina Services Spa, ai sensi della UNI EN ISO 14064-2:2012.

Tale metodologia presenta infatti diversi caratteri di unicità nel panorama internazionale coerenti con gli obiettivi dell'Ente, ed in particolare:

- permette di contabilizzare gli impatti prodotti o ridotti da un'utenza non solo per azioni di raccolta differenziata, ma per la prima volta anche per azioni di riduzione dei rifiuti;
- permette di confrontare in modo chiaro e trasparente il valore di ogni azione svolta dall'utenza attraverso la determinazione dell'impatto espresso in termini di CO₂ causata o evitata;

- risulta essere la prima (ed unica) metodologia certificata nel rispetto di una norma internazionale (UNI EN ISO 14064-2:2012), garantendo l'Ente in merito all'affidabilità dei risultati da applicare come potenziale vantaggio economico alle utenze virtuose del territorio;
- è coerente con il Decreto Ministero Ambiente del 20 aprile 2017 sull'applicazione della Tariffa puntuale e permette, attraverso l'adeguamento dei risultati del modello, di determinare l'eventuale riduzione della Tari da parte del Comune alle utenze virtuose del territorio.

L'Ente, entro trenta giorni dalla stipula del contratto o dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna, potrà richiedere all'I.A., di non procedere all'applicazione della suddetta metodologia, proponendo modalità alternative di applicazione di sistemi premiali all'utenza a carico dell'I.A. stessa secondo oneri da concordare tra le parti. L'I.A. sarà tenuta alla modifica della proposta in termini procedurali come richiesto dall'Ente senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti e senza modifica dell'importo annuo offerto in sede di gara.

Il sistema di premialità all'utenza attraverso l'applicazione della metodologia Carbon WastePrint è a totale carico dell'I.A., secondo le azioni e le procedure di seguito descritte, ed in particolare:

- 1) la realizzazione e gestione della Banca Dati Utenze, per l'intero periodo contrattuale, con tutte le informazioni e modalità coerenti con la metodologia Carbon WastePrint, che ne permettano la sua applicazione, e sinteticamente indicate nell'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) la realizzazione, entro tre mesi dalla stipula del contratto o dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna, e successiva certificazione da parte di soggetto terzo accreditato, del progetto di applicazione della Carbon WastePrint al territorio dell'Ente, in coerenza con quanto previsto dalla metodologia Carbon WastePrint;
- 3) la realizzazione, e successiva certificazione da parte di soggetto terzo accreditato, dei rapporti di monitoraggio da attuarsi secondo la programmazione prevista nel progetto di cui al precedente punto e comunque con cadenza minima annuale, in coerenza con quanto previsto dalla metodologia Carbon WastePrint, indicando il Comune di Isernia come detentore dei Crediti di CO₂ risultanti dai comportamenti delle utenze;
- 4) l'acquisto, direttamente dal soggetto detentore o mediante specifica piattaforma o trader indicato dal soggetto detentore, di tutti i Crediti di CO₂ generati nel territorio dell'Ente in applicazione alla metodologia Carbon WastePrint, con le scadenze di cui al punto precedente, entro e non oltre 60 giorni dalla data di certificazione da parte di soggetto terzo accreditato, ad un valore non inferiore a 7,00 (sette/00) Euro/tonCO₂eq.

Il valore di acquisto annuo (VAA), computato sull'anno solare, dei Crediti di CO₂ generati nel territorio dell'Ente in applicazione alla metodologia Carbon WastePrint, di cui al precedente punto 4), non deve essere inferiore al valore minimo (VAAdmin) di 1,00 Euro/abitante/anno, da computarsi su tutti gli abitanti del territorio.

Nel caso in cui, a consuntivo di ogni annualità solare, tale valore di acquisto dei Crediti di CO₂ generati (VAA) dovesse risultare inferiore al valore minimo (VAAdmin) di 1,00 Euro/abitante/anno, le somme residue saranno trattenute dall'Ente sul primo rateo di pagamento in scadenza di ogni anno solare e saranno utilizzate dallo stesso Ente per diffondere o applicare con maggiore efficacia il sistema premiale attivato.

Nel caso, invece, di mancata o incompleta applicazione della premialità per inadempienza da parte dell'I.A. su una o più delle azioni da 1) a 4) sopra descritte, oltre alle penali di cui all'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'Ente si riserva di trattenere, come penale integrativa, sul primo rateo

di pagamento in scadenza di ogni anno solare, il valore minimo della premialità al territorio (VAAdmin) riferito all'anno solare precedente.

Restano a carico dell'I.A. la verifica di ogni azione o procedura o modalità, sopra indicata o integrativa a quanto indicato, necessaria per la corretta applicazione e gestione della metodologia Carbon WastePrint.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le iniziative di comunicazione alle utenze necessarie per diffondere il sistema premiante proposto.

Si specifica che ogni dotazione eventualmente distribuita e/o installata sul territorio nel corso dell'appalto necessaria per l'applicazione di quanto sopra, compresa la Banca Dati Utenze, dovrà rispettare quanto previsto all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto e rimarrà di proprietà dell'Ente. Allo stesso modo sarà responsabilità dell'I.A., al termine del Contratto, garantire al nuovo soggetto gestore la continuità di utilizzo dei sistemi informatizzati messi in opera, e attivarsi per evitare qualunque sospensione delle attività di contabilizzazione dei conferimenti dei rifiuti da parte delle utenze o la gestione della Banca Dati Utenze.

21. CONSULENZA PER IL PASSAGGIO A TARIFFA PUNTUALE

È di recente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017 recante *“Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*, emanato in attuazione dell'art.1, comma 668, della legge 147 del 2013 (legge di stabilità).

Il concetto di Tariffa implica la possibilità di rimodulare il sistema tariffario non più determinando l'imposizione elusivamente sulla estensione fisica dell'area occupata dal cittadino o dalla attività oggetto della tassa, ma commisurandolo al costo reale fornito dall'utenza.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare supporto all'Ente in previsione del passaggio al sistema di tariffazione puntuale. Tale supporto si esplicherà in due ambiti:

1. Consulenza finalizzata alla predisposizione del Regolamento di gestione Tariffa; il Regolamento dovrà recare i criteri e le condizioni che disciplinano la determinazione e l'applicazione della Tariffa stessa, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.
2. Consulenza finalizzata alla simulazione e determinazione della Tariffa Puntuale.

In particolare, l'I.A. dovrà occuparsi delle seguenti attività:

a) predisposizione della bozza del piano finanziario e della relativa simulazione tariffaria: il piano finanziario identifica tutti i costi afferenti alla gestione operativa del servizio di igiene ambientale (parte fissa, parte variabile legata agli svuotamenti ecc.) ed i costi comuni (comprendenti i costi amministrativi derivanti dall'accertamento, dalla riscossione e dal contenzioso, i costi generali di gestione ed i costi comuni diversi). La simulazione tariffaria dovrà consentire la puntuale definizione della proposta di TARI puntuale da applicare alle utenze domestiche e non domestiche anche alla luce della politica di incentivazione per gli atteggiamenti virtuosi in relazione all'effettivo numero di svuotamenti rilevati;

b) predisposizione impostazioni di base per la gestione del servizio e loro successivo riesame/aggiornamento, a titolo esemplificativo riesame annuale del Regolamento Comunale di applicazione della TARI puntuale e delle relative delibere attuative, configurazione del software, aggiornamento dei vari parametri per la gestione della banca dati, quali aggiornamento delle aliquote, delle riduzioni e delle agevolazioni, ecc.;

c) supporto alla valutazione delle pratiche di richiesta/riduzione per avvio al recupero/autosmaltimento dei rifiuti, limitatamente alle utenze non domestiche.

Gli sviluppi e gli esiti di tale attività dovranno essere editabili e gestibili dagli uffici dell'Ente e compatibili per essere utilizzati sugli applicativi disponibili agli stessi uffici che comunque dovranno anche essere messi in grado di utilizzare il software impiegato per le suddette attività.

A tal fine l'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire presso gli uffici preposti tutte le attività di supporto e formazione necessarie.

22. SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Centro servizi

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di dotarsi di idonea sede logistica localizzata all'interno del territorio nel rispetto di quanto indicato all'art 27 del Capitolato, ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.

Tale sede rappresenterà il punto di riferimento aziendale e dovrà garantire, costantemente, almeno le seguenti funzioni:

1. Consentire il rapido contatto con l'I.A. da parte dei cittadini per richiedere informazioni relative ai servizi di igiene urbana, interventi su chiamata, solleciti e quant'altro connesso con la comunicazione permanente con l'utenza;
2. Fornire all'Ente un riferimento per ogni comunicazione riguardante il servizio e/o questioni di natura amministrativo-contabile, coordinamento e controllo delle attività aziendali.

Nel centro operativo dovrà essere realizzata tutta la logistica necessaria per il coordinamento dei servizi. Il tutto ovviamente nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ecosportello

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di attivare almeno un punto di relazione con l'utenza definito "ecosportello", presso una sede in zona centrale del capoluogo a carico dell'I.A.

Presso tale sede le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti, ed in particolare:

- a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- c) prenotare i servizi a chiamata;
- d) ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura del Centro di Raccolta;

e) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

Presso gli sportelli, negli orari di ricevimento del pubblico dovrà essere presente personale della Ditta.

Il calendario della presenza di addetti della Ditta dovrà garantire almeno 12 ore complessive alla settimana. Tale calendario verrà concordato con l'Ente.

Fino alla completa fruibilità da parte delle utenze dell'applicazione informativa per dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet) di cui all'art. 29 del Capitolato, la Ditta dovrà garantire l'apertura dell'ecosportello con propri addetti per almeno 36 ore complessive alla settimana distribuite su non meno di sei giorni. I calendari di apertura dell'ecosportello verranno concordati con l'Ente.

La gestione del servizio deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:

- a) di registrare l'apertura della richiesta dell'utente e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Impresa, dell'attività per rimediare al disservizio o per l'esecuzione del servizio richiesto);
- b) di archiviare le informazioni sulle richieste: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- c) di produrre statistiche sulle richieste con riferimento a: tipologia di utenza (domestica e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- d) l'accesso da remoto agli archivi da parte dell'Ente.

Alle segnalazioni di disservizi, l'I.A. deve dare rimedio entro 24 ore dalla richiesta dell'utente, salvo il caso in cui la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato e tempestivo. I servizi su chiamata devono essere eseguiti con le frequenze e le modalità definite nella scheda ad essi dedicata nel presente Disciplinare.

La Ditta dovrà fornire il materiale di raccolta (sacchi, bidoncini, materiali informativi, eccetera).

ALLEGATO (A)

DATI DIMENSIONALI TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente allegato, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Informazione	Comune di Isernia
<i>Numero di abitanti totali residenti</i>	<i>21.805</i>
<i>Numero di famiglie</i>	<i>8.735</i>
<i>Numero di utenze domestiche</i>	<i>9.848</i>
<i>Numero di utenze non domestiche</i>	<i>1.545</i>
<i>Produzione rifiuti (kg)</i>	<i>9.233.242</i>

ALLEGATO (B)

ELENCO PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

In allegato si riporta l'elenco del personale in forza nelle imprese cessanti come dichiarato dalle attuali aziende gestori del servizio.

ALLEGATO (C)

RIEPILOGO STANDARD MINIMI SERVIZI

Nota: per periodo estivo, si intende dal 15 giugno al 15 settembre (ove non indicato diversamente)

Frazione o servizio ed Utenze	Zona	Frequenza minima	Modalità	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
Raccolta Indifferenziato Tutte le utenze	Centro Urbano	1 g/sett	Porta a porta	Mastelli 35-40 litri o bidoni carrellati 120-360 litri o contenitori 660-1.100 litri
	Frazioni Area vasta			
Raccolta Pannolini e pannoloni Tutte le utenze richiedenti	Centro Urbano	2 gg/sett (di cui uno con Indifferenziato)	Porta a porta	Insieme a contenitori Indifferenziato
Raccolta Frazione Organica Utenze Domestiche	Centro Urbano	2 gg/sett in inverno 3 gg/sett in estate (3 mesi)	Porta a porta	Biopattumiere areate 10 litri e mastelli 20-25 litri
	Frazioni Area vasta	2 gg/sett		Biopattumiere areate 10 litri e mastelli 20-25 litri o bidoni carrellati 120 litri
Raccolta Frazione Organica Utenze Non Domestiche	Centro Urbano	2 gg/sett in inverno 3 gg/sett in estate (3 mesi)	Porta a porta	Mastelli 20-25 litri o bidoni carrellati 120-360 litri
	Frazioni Area vasta	2 gg/sett		
Raccolta Frazione Organica Utenze Non Domestiche FOOD (fino a 90 utenze)	Centro Urbano	6 gg/sett	Porta a Porta	Bidoni carrellati 120-360 litri
Raccolta Frazione Organica	Intero territorio	A richiesta	Compostaggio domestico	N. 1 composter da lt 300 per ogni utenza aderente
Raccolta Carta e Cartone Tutte le utenze	Centro Urbano	1 g/sett	Porta a porta	Mastelli 35-40 litri o bidoni carrellati 120-360 litri o contenitori 660-1.100 litri
	Frazioni Area vasta	1 g/15 gg		
Raccolta Cartone Utenze Non Domestiche	Centro Urbano	2 gg/sett (di cui uno con la Carta)	Porta a porta	
Raccolta Multimateriale Plastica/metalli	Centro Urbano	1 g/sett	Porta a porta	Mastelli 35-40 litri o bidoni carrellati 120-360 litri o contenitori 660-1.100 litri

Frazione o servizio ed Utenze	Zona	Frequenza minima	Modalità	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
Tutte le utenze	Frazioni Area vasta	1 g/15 gg	Porta a porta	Bidoni carrellati 120-360 litri o contenitori 660-1.100 litri
Raccolta Multimateriale Plastica/metalli Utenze Non Domestiche FOOD (<u>fino a 90 utenze</u>)	Centro Urbano	2 gg/sett		
Raccolta Vetro Utenze Domestiche e, per le frazioni/area vasta, anche Non Domestiche	Centro Urbano	1 g/15 gg	Porta a porta	Mastelli 30-35 litri o bidoni carrellati 120-360 litri
	Frazioni Area vasta			
Raccolta Vetro Utenze Non Domestiche	Centro Urbano	1 g/sett	Porta a porta	Mastelli 30-35 litri o bidoni carrellati 120-360 litri
Raccolta Vetro Utenze Non Domestiche FOOD (<u>fino a 90 utenze</u>)	Centro Urbano	2 gg/sett	Porta a porta	Mastelli 30-35 litri o bidoni carrellati 120-360 litri
Raccolta Scarto Verde Utenze domestiche	Intero territorio	2 gg/mese (tempo di evasione entro 15 gg)	Ritiro a domicilio su chiamata	In sacchi o fascine a carico utenza
Raccolta Ingombranti e RAEE	Intero territorio	2 gg/mese (tempo di evasione entro 15 gg)	Ritiro a domicilio su chiamata	Esposizione al piano strada
Pile e farmaci	Intero territorio	1 g/mese o secondo necessità	Presso utenze target	Contenitori a carico gestore, ove non presenti
Mercati	Nei luoghi indicati dall'Ente	n.2 mercati per 1 g/sett cadauno	Nei giorni indicati dall'Ente	Contenitori alla bisogna, compreso posizionamento e ritiro contenitori
Manifestazioni, sagre, fiere, ecc.	Nei luoghi indicati dall'Ente	25 gg/anno anche non consecutivi	Nei giorni indicati dall'Ente	Contenitori alla bisogna, compreso posizionamento e ritiro contenitori
Rifiuti abbandonati	Territorio comunale	A richiesta (fino a 12 interventi all'anno)	a chiamata	Richiesta dell'Ente a mezzo mail al responsabile appaltatore
Gestione Centro di Raccolta	Località Tiegna	Apertura al pubblico 15 h/sett	Nei giorni indicati dall'Ente	A carico gestore, pesa piccola e sistema identificazione utenze
Ecomobile	Intero territorio	2 turni/sett, con stazionamento per 4 ore a turno	Posizionamento in luogo indicato dall'Ente con presidio	Servizio previsto fino ad attivazione del Centro di Raccolta
Pulizia manuale caditoie	Tutto il territorio	2 vv/anno	Nei giorni indicati dall'Ente	Circa 5.000 caditoie presenti

Frazione o servizio ed Utenze	Zona	Frequenza minima	Modalità	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
Lavaggio contenitori Isole informatizzate e UND pubbliche	Tutto il territorio	12 vv/anno per RUR 12 vv/anno per FOU 4 vv/anno per Carta 4 vv/anno per Multimateriale 4 vv/anno per Vetro		Presenti sul territorio n.3 Isole informatizzate

ALLEGATO (D)

ELENCO PREZZI UNITARI

ALLEGATO (E)

PIANO ECONOMICO

CALCOLO BASE D'ASTA	Personale	Mezzi	Attrezzature ed altro	Totale (iva esclusa)
Servizi di raccolta	808.911,48	376.261,21	128.667,84	1.313.840,53
Gestione Centro di Raccolta	68.036,96	10.031,72	6.329,26	84.397,94
Servizi raccolta complementari	41.525,99	13.482,52	-	55.008,51
Servizi igiene urbana	231.917,54	96.729,29	4.634,51	333.281,34
Totale costi diretti	1.150.391,97	496.504,74	139.631,61	1.786.528,32
Costi indiretti e spese generali ed utili impresa	149.466,89		228.912,29	378.379,18
Totale costi servizi	1.299.858,86	496.504,74	368.544,10	2.164.907,70
Costi smaltimento e trattamento				502.170,64
Ricavi materiali				- 154.638,34
Totale annuo a regime				2.512.440,00
Totale per cinque anni				12.562.200,00
Totale eventuali sei mesi proroga tecnica				1.256.220,00
Totale cinque anni più eventuali sei mesi proroga tecnica				13.818.420,00

ALLEGATO (F)

PIANO SPAZZAMENTO STRADE

ALLEGATO (G)

DOTAZIONI E PLANIMETRIA CENTRO DI RACCOLTA

Dotazioni presenti nel Centro di Raccolta

N.12 scarrabili da 2,50x6,00x2,00 (h) m, con portellone posteriore dotato di guarnizione per tenuta stagna e telo superiore ignifugo;

N.2 scarrabili da 2,00x3,80x1,50 (h) m, con portellone posteriore dotato di guarnizione per tenuta stagna e telo superiore ignifugo;

N. 1 Pesa a ponte metallica 8,00 x 3,00 mt, con botole longitudinali, per carichi fino a 80 tonnellate celle digitali e con terminale di pesatura self service e SW per gestione isola ecologica.